da lui imparate. Prohibire per altro a secretarij l'inda lui imparate. Profibire per aitro a secretarij i ingresso di religione, se sentano questa vocatione, o se mostrino di sentirla, sarebbe di troppo scandalo a tutta l'università de' cattolici, quasi si voglia violentemente impedire il servicio di Dio, et l'uso de' sacramenti; sichè proveduto che si sia hora questo male, si scorge insieme difficoltà grandissima di rimedio adequato per operare quanto sij permesso alla vigilanza humana; resti per noi terminato che ogni volta che venga eletto da nuovo alcuno dei sudditi nostri alla secretaria del senato, prima che egli vi faccia ingresso, sia fatto chiamare al tribunale nostro, et venga informato, che in qualsisia tempo ch'egli desistesse dal servicio per vecchiaggia, impotenza, o infermità, resterà egli niente di meno in possesso della gratia pubblica, quando, con la puntualità dell'opera sua se l'habbi meritata, per riceverne anco dimostratione benefica ne' suoi congionti, et che in questa cessatione de servigio non le sarà addossato alcun obbligo che di non uscire dello stato senza licenza; ma quando egli volesse farsi persona di chiesa, secolare o regolare, habbi questo avvertimento anticipato, che ora se gli esprime, che ogni altro della sua casa resterà inhabilitato per sempre alla cancelleria ducale, et se alcuno fosse a quell'hora assunto, ne sarà immediate privo, et restaranno pure cancellati tutti i pubblici emolumenti che a tempo o a vita le fossero antianamente concessi, et che egli sarebbe a fatto incapace d'ogni beneficio o prelatura dello stato, tanto secolare come regolare. Habbiamo incluso nella cominazione anco il chiericato secolare, perchè questo anco porta gelosia per la gratia ch'egli volesse procurarsi in